

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Yotobi, storico youtuber italiano, in visita all'edicola di Canegrate per un video sui Brainrot

Redazione · Thursday, November 13th, 2025

Yotobi (all'anagrafe Karim Musa) è stato un **precursore di Youtube Italia**. Il suo canale è stato uno dei primi a raggiungere una buona popolarità grazie al suo sagace umorismo e alla sua capacità di reinventarsi costantemente. E' attivo anche sulla piattaforma di streaming Twitch: «E' in questo ambiente in cui l'ho conosciuto più di 10 anni fa. Ho iniziato a seguire assiduamente le sue live, all'epoca giornaliera, e grazie all'interazione con la chat abbiamo nel tempo costruito un buon rapporto». Così, Daniele **titolare dell'edicola della stazione di Canegrate**, spiega il motivo per cui il famoso e storico youtuber italiano gli ha fatto visita: realizzare un video – documentario ([cliccare qui](#)), in cui viene spiegato il **fenomeno dei Brainrot**, quasi a ricordare la mania per i Pokémon a inizio anni duemila in cui l'Intelligenza Artificiale gioca un ruolo fondamentale.

«Yotobi ha sempre mostrato interesse nel mio lavoro e nelle cose che hanno successo in edicola, che sono spesso diverse da quelle che hanno successo su internet, soprattutto nel pubblico più giovane – commenta Daniele -. **Quando ha mostrato interesse sul fenomeno dei Brainrot, qualche mese fa ho cominciato ad aggiornarlo su nuove uscite e mosse editoriali**, in un bollettino che è diventato giornaliero nel momento di punta. Da lì a concordare una breve intervista per inserirla nel video il passo è stato breve».

«Il fenomeno dei Brainrot italiani è nato quasi per caso ed è esploso in pochissimo tempo, **uscendo dalla di solito chiusa bolla di internet in una moda che ha coinvolto gadget ed editoria** – ancora il pensiero di Daniele -. Nel creare il suo video Karim mi ha chiesto inizialmente gli aggiornamenti sulle varie uscite e poi una breve intervista per capire quanto il fenomeno avesse influito anche dagli occhi non di chi consuma il prodotto ma lo vende».

Un fenomeno, questo dei Brainrot, **variamente giudicato dai navigatori del web**, passando da aspiranti concept artist e illustratori, per cui «questi tipi di contenuti generati dall' IA provocano una profonda tristezza poiché il processo di creare arte viene meno», a chi si rivolge ai bambini di oggi e, pensando a quando saranno adulti, ritiene che «ricorderanno questo AI slop con nostalgia come bei ricordi di infanzia». Ma anche chi più drasticamente si pone una domanda semplice solo all'apparenza: **«L'IA dà o l'IA toglie?»**.

This entry was posted on Thursday, November 13th, 2025 at 7:13 pm and is filed under [Alto Milanese](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.